

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BARI**

Decisione N° 2 - CIG B0473CEA5D

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio una tantum di risanamento impianto di riscaldamento mediante lavaggio delle tubazioni.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, **B0473CEA5D**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- sin rende necessario provvedere al lavaggio dell'impianto di riscaldamento con prodotti detergenti adeguati e attrezzature ad alta pressione al fine di togliere i fanghi dall'impianto e provvedere al suo risanamento;
- il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61);
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 30/01/2024, assunto a prot. Archivio n. 201 del 31/01/2024 di euro 500,00, oltre I.V.A., della ditta RUBINO LUIGI, concernente il servizio una tantum di risanamento impianto di riscaldamento mediante lavaggio delle tubazioni, nonché in data 07/02/2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è **B0473CEA5D**;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 500,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta RUBINO LUIGI, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- questo Archivio con nota 07/12/2023, prot. n. 2698, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla ditta RUBINO LUIGI il ribasso di euro 73,77 sul corrispettivo richiesto di euro 500,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- la ditta RUBINO LUIGI ha accettato il ribasso di euro 73,77, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 426,23, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, come consentito dall'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, poiché il servizio sinora svolto dall'operatore economico individuato è stato caratterizzato da grande professionalità, serietà e qualità e inoltre presenta, per le sue prestazioni, prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

decide

di affidare direttamente alla ditta RUBINO LUIGI, con sede legale in Bari, codice fiscale RBNLGU55P11A893C, partita IVA 06956320722 per il corrispettivo di euro 426,23, oltre I.V.A., il servizio una tantum di risanamento impianto di riscaldamento mediante lavaggio delle tubazioni.

Bari, 07/02/2024

PUBBLICATA IN DATA 15 FEBBRAIO 2024

Decisione N° 3 - CIG B0094C6734

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di vigilanza
Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B0094C6734

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di durata biennale di vigilanza scade il 1 maggio 2024;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 04/12/2023 di euro 2880,00, oltre I.V.A., della ditta SICURITALIA IVRI S.P.A., concernente il servizio biennale di vigilanza, nonché in data 18/01/2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B0094C6734;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2880,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta SICURITALIA IVRI S.P.A., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- con nota 15/01/2024, prot. n. 99, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla ditta SICURITALIA IVRI S.P.A. il ribasso di euro 144,00 sul corrispettivo richiesto di euro 2880,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la ditta SICURITALIA IVRI S.P.A. ha accettato il ribasso di euro 144,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2736,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, come consentito dall'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, poiché il servizio sinora svolto dall'operatore economico individuato è stato caratterizzato da grande professionalità, serietà e qualità e inoltre presenta, per le sue prestazioni, prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

decide

di affidare direttamente alla ditta SICURITALIA IVRI S.P.A, con sede legale in Como, codice fiscale /P.I. 07897711003 per il corrispettivo di euro 2736,00, oltre I.V.A., il servizio biennale di vigilanza con decorrenza 02/05/2024.

Bari, 12/02/2024

PUBBLICATA IN DATA 15 FEBBRAIO 2024

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile di Bari
Dott. Massimo Miano